

InQuadriamo il diritto L'adozione internazionale

Author : Francesca Bonaccorsi

Date : 21 maggio 2014



Cari lettori,

oggi, con ***InQuadriamo il diritto***, vedremo che cos'è l'adozione internazionale e quali sono le tappe principali che una coppia che intenda adottare un bimbo deve affrontare.

L'adozione internazionale è disciplinata dalla **legge n. 184 del 1983** ed è attualmente concessa alle sole **coppie di coniugi sposati da almeno tre anni e non separati** (si può derogare al requisito della durata triennale del matrimonio qualora i coniugi siano sposati da minor tempo ma dimostrino di aver convissuto insieme, in modo stabile e continuativo, per almeno tre anni prima del matrimonio). **L'età degli aspiranti genitori adottivi deve superare di almeno 18 anni e di non oltre 45 anni l'età del bambino** che si vuole adottare (si può derogare al requisito della differenza di età in alcune circostanze ben particolari). Al momento, in Italia **l'adozione è consentita ad una singola persona (quindi, non ad una coppia) solo in casi eccezionali** (ad esempio, si può consentire alla zia l'adozione del nipote nel caso in cui il bambino sia orfano di entrambi i genitori e si dimostri che la zia è la persona che meglio può occuparsi della crescita e dello sviluppo del nipote). Infine, e si tratta senza dubbio del requisito più importante, la coppia di aspiranti genitori deve essere **"affettivamente idonea e capace di educare, istruire e mantenere"** il bambino (attenzione, "affettivamente" non è un refuso in luogo di "effettivamente": la legge, usando una terminologia poco giuridica ma sicuramente efficace, parla di una vera e propria capacità "affettiva" dei genitori).

Se questi sono, a grandi linee, i requisiti che deve avere la coppia di aspiranti genitori adottivi, vediamo ora più nel dettaglio quali sono i passi che si devono compiere per adottare un bambino.

Il **primo passo** che una coppia deve compiere per adottare un bimbo straniero è quello di **presentare una "dichiarazione di disponibilità" presso il Tribunale dei minori**. Entro 15 giorni dalla presentazione di questa dichiarazione il Tribunale trasmette tutta la documentazione relativa alla coppia di aspiranti genitori ai **servizi sociali** territorialmente competenti. Questi ultimi dovranno, a loro volta compiere una serie di analisi per valutare la situazione personale e familiare dei coniugi e la loro idoneità a crescere un figlio adottivo. All'esito di tale valutazione, i servizi sociali invieranno una relazione al Tribunale dei minori, nella quale spiegheranno i motivi per i quali ritengono o non ritengono che la coppia sia idonea all'adozione. Qualora tale relazione abbia esito positivo, il Tribunale - se non deve disporre ulteriori approfondimenti, e se ritiene esaustiva, completa e corretta l'analisi svolta dai servizi sociali - rilascia agli aspiranti genitori un **decreto di idoneità all'adozione**.

Esaurita questa fase che potremmo definire come “preliminare”, e che spesso richiede tempi anche abbastanza lunghi, inizia la vera e propria fase “attiva”. **Entro un anno dall’ottenimento del decreto di idoneità, infatti, i coniugi devono obbligatoriamente rivolgersi ad un ente autorizzato allo svolgimento di tutte le pratiche relative all’adozione internazionale** (a questo indirizzo internet trovate l’elenco aggiornato degli enti autorizzati:

<http://www.commissioneadozioni.it/it/gli-attori-istituzionali/gli-enti-autorizzati/albo-degli-enti-autorizzati.aspx>). Il compito dell’ente autorizzato è quello di affiancare i futuri genitori durante tutto il percorso che porta all’adozione, curando lo svolgimento di tutti gli adempimenti pratici e burocratici nel loro interesse. **E’ in questa fase, che può durare anche molti mesi, che gli aspiranti genitori iniziano gli incontri, importantissimi e delicatissimi, con il bambino da adottare.** Se, all’esito di questi incontri, si riscontra che l’adozione corrisponde all’interesse del bambino (interesse preminente e assolutamente centrale in tutta la procedura di adozione), e che la coppia di aspiranti genitori è adatta ed “affettivamente idonea”, sotto ogni profilo, a crescere, educare, mantenere e prendersi cura del bambino, l’adozione può giungere alla sua fase conclusiva.

Se tutti i pareri necessari per l’adozione sono positivi, il bambino è autorizzato ad entrare in Italia (il viaggio è sempre fatto, quando possibile, insieme ai suoi genitori adottivi): qui il Tribunale dei minori dichiara conclusa la procedura di adozione ed ordina la trascrizione del provvedimento di adozione nei registri dello stato civile. **Da quel momento, il bambino è a tutti gli effetti cittadino italiano e, soprattutto, è un nuovo membro della sua nuova famiglia.**

Appena un mese fa è stato pubblicato il *Report annuale della Commissione per le Adozioni Internazionali* (lo trovate [QUI](#)).

Da questo interessantissimo report emerge che i **tempi dell’adozione non sono brevi**, anzi, se si considera il coinvolgimento emotivo che questa comporta per i futuri genitori, si può dire che sono veramente lunghissimi: in media **passano circa 3 anni e mezzo per arrivare alla conclusione di questo lungo percorso (ma in molti casi si superano i 5 anni!)**, ed è anche per questo motivo che l’età media dei genitori adottivi è sempre abbastanza alta (circa **42 anni per i padri** e circa **40 anni per le madri**). Dal report emerge anche che **l’età media dei bimbi adottati è di circa 5 anni** (per la precisione, il 5,4% dei bambini adottati ha meno di un anno, il 42,1% ha tra uno e quattro anni, il 43,8% ha tra cinque e nove anni e l’8,8% ha più di dieci anni): di loro, oltre **il 60% è maschio**, e **poco più del 39% è femmina**. Sempre da questo report emerge, infine, un dato che mi fa molto piacere ricordare: **nel corso del 2013 sono state portate a termine, in Italia, 2.291 adozioni internazionali, e di queste ben 299 sono state concluse proprio in Toscana, seconda regione in Italia per numero di minori adottati** ... un altro aspetto senza dubbio molto bello della nostra regione!

Vi aspetto alla prossima,
Francesca Bonaccorsi